

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI IMOLA TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II"



Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Banca di Imola SpA
Per il prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA 21/10/10 – 21/10/17 TASSO FISSO 3,00%
SUBORDINATO LOWER TIER II 257^ emissione
CODICE ISIN IT0004651201

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10071381 del 18/08/2010 (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Fisso Subordinati Lower Tier II nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10071381 del 18/08/2010 composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 18/10/2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, Via Emilia 196, 40026 Imola (BO), e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

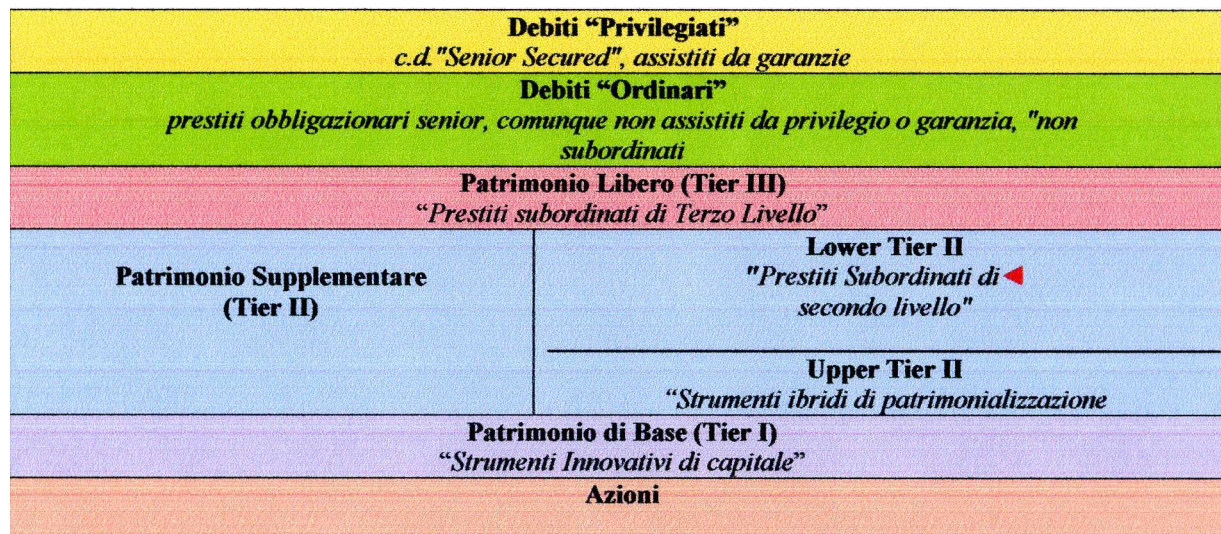
Le obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.

I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing*).

Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.

FATTORI DI RISCHIO



Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito pari al 3,00% lordo annuo.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate lower Tier II sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento o al rimborso.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario, al Capitolo 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo simile dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo simile dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors*;

la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 “Grado di subordinazione degli strumenti finanziari” della presente Nota Informativa

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (basso rischio emittente) similari (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di propria emissione non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.

La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bancadiimola.com.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto ad obbligazioni non subordinate ed in modo particolare quando la componente di valore riconosciuta dall'emittente a fronte della propria rischiosità e al vincolo di subordinazione sia, anche notevolmente, difforme dagli equivalenti parametri di mercato.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito indicato nella successiva tabella della Scomposizione del Prezzo di Emissione.

Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Banca di Imola SpA Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II 21/10/10 – 21/10/17. 257° emissione.

- Codice ISIN IT0004651201

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000, per un totale di n. 15.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 18/10/2010 al 30/01/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Grado di subordinazione dei Titoli

E' prevista la clausola di Subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, gli Obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

In particolare in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Tasso Variabile con vincolo di Subordinazione Lower Tier II di cui alle presenti Condizioni Definitive, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 21/10/2010.

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il 21/10/2010.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 21/10/2017.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al 3,00% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a 2,625% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 21/04/11, 21/10/11, 21/04/12, 21/10/12, 21/04/13, 21/10/13, 21/04/14, 21/10/14, 21/04/15, 21/10/15, 21/04/16, 21/10/16, 21/04/17, 21/10/17.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in una unica soluzione alla scadenza (bullet) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete delle filiali della Banca di Imola Spa, la quale opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria, una componente relativa al merito di credito, una componente relativa al vincolo di subordinazione.

4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**Finalità di investimento**

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 3,00% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 3,01% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari semestrali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II 21/10/10 – 21/10/17 Tasso fisso 3% 257°Emissione

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del 3,00%.

I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 3,00%, equivalente al tasso risk free Euribor 6 mesi (pari al 1,211%- fonte Bloomberg al 14/10/2010) aumentato di uno spread pari a 178,9 basis point per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 7 anni alla data del 14/10/2010 pari a 2,255% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 1,10% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con simile durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del 3,355%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 14/10/2010 risulta essere pari a 97,94%, ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	97,94%
Onere implicito	2,06%
Prezzo di emissione	100,00%

Calcolo dei rendimenti

A titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento delle Obbligazioni con le caratteristiche di cui alle Condizioni Definitive.

Scadenza cedole	Valore Nominale	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
21/04/11	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/11	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/04/12	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/12	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/04/13	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/13	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/04/14	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/14	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/04/15	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/15	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/04/16	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/16	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/04/17	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13
21/10/17	1.000	3,00%	2,625%	15,00	13,13

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Banca di Imola 21/10/2010 – 21/10/2017 3,00% Subordinato Lower Tier II 257° emissione	3,01%	2,63%

* Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).

** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

Comparazione con Titoli “Senior” e subordinati già emessi dall’Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione “senior” e subordinata emessa dalla Banca di Imola S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors*.

Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore possa giungere ad un congruo giudizio sulla base delle comparazioni di seguito illustrate.

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 14/10/2010)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Banca di Imola 21/10/2017 TF 3,00% Subordinato Lower Tier II 257° emissione Isin IT0004651201	3,01%	2,63%
Banca di Imola 15/10/2014 TF Callable 2,25% 244° emissione Isin IT0004603384 (1)	2,40%	2,11%
Non esistono al momento titoli subordinati emessi dall'Emittente comparabili con questo titolo obbligazionario	-	-
UBI Banca 23/02/2017 TF 3,10% Subordinato Isin IT0004572878 (2)	3,59%	3,19%

* Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).

** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base

(1) Trattasi dell'Obbligazione senior offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 15/04/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale al tasso annuo lordo del 2,25%, rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (15/10/2014). Possibilità per l'Emittente di rimborsare anticipatamente alla pari in data 15/10/2013.

Alla data del 14 ottobre 2010 (valuta 19/10/10) , in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 2,40% e un rendimento effettivo annuo netto del 2,11% pari ad un prezzo di 99,475 (valutato con i criteri propri della Banca).

(2) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II destinata alla clientela retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 23/02/2010, prezzo di emissione pari a 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, al tasso del 3,10% annuo e 2,71% netto

Alla data del 13 ottobre 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 3,59% e un rendimento effettivo annuo netto del 3,19% pari ad un prezzo di 98,14099 (da quotazione sul MOT).

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 11/10/2010 .